

I musulmani scrivono al sindaco: “L'Islam non c'entra coi terroristi”

Pubblicato: Mercoledì 21 Gennaio 2015



Una lettera al sindaco dalle famiglie musulmane di Gorla Minore per dire che l'Islam non ha nulla a che vedere con [quanto successo a Parigi](#): «Le famiglie mussulmane di Gorla Minore condannano categoricamente ogni azione criminale e barbarica contro i civili. I responsabili di queste azioni dicono di voler vendicare il profeta **Mohammad ma è proprio lui a insegnarci che Allah è clemente e misericordioso**, lui perdona e respinge il male con il bene». Parole sentite che il sindaco di Gorla Minore, **Vittorio Landoni**, ha voluto condividere con tutti i cittadini inviando, a sua volta, una lettera che parte dalle considerazioni dei musulmani residenti in paese: «Non so quante famiglie rappresenti questa lettera ma **credo che sia un atto di coraggio da parte di chi vuole respingere il male e la violenza**, prendendo le distanze da chi ha una concezione deviata e perversa della propria religione».

Il sindaco, dunque, cita anche **ciò che sta avvenendo in Nigeria**, dove interi villaggi vengono rasi al suolo con migliaia di vittime, **in Siria** e in altre parti del mondo dove la violenza ha preso il sopravvento su qualsiasi forma di dialogo: «**La disumanità di questi atti non sia causa di analisi grossolane e teoremi banali e semplicistici**. Per questo vi invito a sostenere tutte quelle parole e quei gesti che seminano rispetto e pace tra le genti». A diffondere la lettera inviata ai cittadini di Gorla Minore l'associazione [Iniziativa 21058 di Solbiate Olona](#) sulla propria pagina facebook.

POTETE LEGGERE LA LETTERA INTERA QUI

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it